ROMA

Assessorato alla Crescita culturale
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

musei in comune ROMA
Museo dell'Ara Pacis

COMUNICATO STAMPA

L'Arte Dentro
Gli studenti di Rebibbia al Museo dell'Ara Pacis

Una visita speciale per i corsisti della Casa di Reclusione
alla scoperta del fascino del Museo dell'Ara Pacis, della mostra "Spartaco. Schiavi e padroni a Roma" e dello straordinario archeoshow "L'Ara com'era"

Museo dell'Ara Pacis - Martedì 6 giugno, dalle 18.30

Liberi di andare a incontrare l'Arte. Alcuni ospiti della **Casa di Reclusione di Rebibbia** avranno la possibilità di assaporare **di persona e dal vivo** il fascino dell'Ara Pacis e tornare indietro nei secoli all'epoca di Augusto grazie al progetto "**L'ARTE DENTRO**" – programma didattico che ha ottenuto il *Patrocinio della Camera dei Deputati*, promosso da *Roma Capitale*, *Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali* in collaborazione con *Zètema Progetto Cultura*.

Come consentito dall'articolo 21, co. 4bis, L. n. 354/75 (concesso dal Magistrato di Sorveglianza su proposta della Direzione Penitenziaria) **ai corsisti è permesso di visitare e interagire con i siti museali studiati e conosciuti durante le lezioni intramoenia**.

Martedì 6 giugno 2017, a partire **dalle ore 18.30**, i corsisti di "L'Arte dentro" – insieme a Erminia Manfredi, moglie di Nino e testimonial – saranno accompagnati in **visita guidata alla mostra** "**Spartaco. Schiavi e padroni a Roma**", ideata da *Claudio Parisi Presicce* e *Orietta Rossini* e in esposizione fino al 17 settembre 2017. Grazie a un team di archeologi, scenografi, registi e architetti, la mostra restituisce la complessità del mondo degli schiavi nell'antica Roma a partire dall'ultima grande rivolta guidata dallo schiavo e gladiatore trace Spartaco, tra il 73 e il 71 a.C.

Dopo una pausa aperitivo nel foyer, agli studenti sarà poi offerta l'opportunità di assistere, **alle ore 20.15**, a "**L'Ara com'era**", la visita immersiva e multisensoriale dell'Ara Pacis. Un'occasione unica per ammirare il primo intervento sistematico di valorizzazione del patrimonio culturale di Roma, riproposto in una versione ancora più coinvolgente grazie all'integrazione tra computer grafica, realtà virtuale e aumentata.

In un racconto che unisce storia e tecnologia, "L'Ara com'era" è il primo intervento sistematico di valorizzazione in realtà aumentata e virtuale del patrimonio culturale di Roma Capitale, nello specifico di uno dei più importanti capolavori dell'arte romana, costruito tra il 13 e il 9 a.C. per celebrare la Pace instaurata da Augusto sui territori dell'impero. Lanciato il 14 ottobre 2016, l'innovativo racconto sull'Ara Pacis e sulle origini di Roma è stato ulteriormente potenziato dal 20 gennaio 2017: due nuovi punti d'interesse in Realtà Virtuale, che combinano riprese cinematografiche dal vivo, ricostruzioni in 3D e

computer grafica, consentono una completa immersione nell'antico Campo Marzio settentrionale dove è possibile assistere alla prima ricostruzione in realtà virtuale di un sacrificio romano. Un'implementazione che arricchisce la narrazione e crea un impatto emozionale più profondo con il pubblico. I visitatori sono catapultati indietro nel passato per riviverlo da una posizione privilegiata. Immersi in un ambiente a 360° possono ammirare l'**Ara Pacis** mentre ritrova i **suoi colori originali**: una "magia" resa possibile da uno studio sperimentale realizzato dalla *Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali* nel corso di oltre un decennio che ha portato a una ricostruzione ipotetica ma con la massima approssimazione consentita. Il colore non è la sola sorpresa ad accogliere i visitatori, che possono 'galleggiare' in volo sull'altare, planare sul Campo Marzio e assistere al sacrificio, compiuto da veri attori, rimanendo sempre al centro della scena.

Museo dell'Ara Pacis
Lungotevere in Augusta (angolo via Tomacelli)
060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00)
www.arapacis.it; www.museiincomuneroma.it
@museiincomune #ARAcomera